

**NOTA A VERBALE AL PARERE RESO NELLA RIUNIONE PLENARIA DEL CSPI DEL 9/10/2018 SUL DECRETO RECANTE "CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE DOCENTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SU POSTO COMUNE E DI SOSTEGNO"**

1) Il bando non prevede la valutazione come servizio di ammissione al concorso straordinario, il servizio svolto presso le scuole paritarie seppur tale servizio risulta valutabile nella tabella di valutazione dei titoli.

Lasciando così le tabelle di valutazione e il requisito di accesso con due anni di servizio solo nelle scuole statali ciò che preoccupa maggiormente è che tale incongruenza genera sicuramente del contenzioso.

Per quanto è vero che il bando è in osservanza di una legge ordinaria dello Stato (Legge 9 agosto 2018 n 96, art 4, c.1-quinquies) è altrettanto vero che la stessa legge presenta elementi di incostituzionalità per l'art 33 della Costituzione e non contempla i dettami della Legge 10 marzo 2000 n 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

I consiglieri Albano, Bellia, Bigelli e Margiotta rilevano pertanto che non viene sanata del tutto la problematica che sta all'origine di tale provvedimento. Infatti non risolverà le fattispecie del personale che, pur essendo entrato in ruolo e avendo superato il periodo di formazione e prova, non possiede le due annualità del servizio statale.

2) in riferimento all'art 6 comma 1 lettere a) e b), si ribadisce l'assoluta legittimità nel riconoscere quale titolo d'accesso nei requisiti per l'accesso anche il diploma magistrale sperimentale ad indirizzo linguistico.

Tale legittimità è avvalorata da sentenze del Consiglio di Stato sez. VI (le ultime 3374, 3375, 3376 del 4 giugno 2018).